



REPUBBLICA ITALIANA

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



ISTITUTO DI ISTRUZIONE “ALCIDE DEGASPERI” BORGIO VALSUGANA

LICEI: Scientifico - Scientifico Scienze Applicate - Scienze Umane - **ISTITUTI TECNICI:** Amministrazione, Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali - Costruzioni, Ambiente e Territorio - **CORSI SERALI:** Amministrazione, Finanza e Marketing - Costruzioni, Ambiente e Territorio - Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari

Via XXIV Maggio, 7 - 38051 Borgo Valsugana (TN) - Tel 0461 753647 - C.F. 81002070225

Web: www.istalcidedegasperi.it - email: segr.istalcidedegasperi@scuole.provincia.tn.it - PEC: degasper@pec.provincia.tn.it

iiad_tn/2023/5.4/GB

Borgio Valsugana, 22 Giugno 2023

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto oppure nell'oggetto della PEC o nei files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Determinazione del Dirigente Scolastico n. 69

OGGETTO: **Determinazione a contrarre per piccoli interventi di carattere edilizio funzionali all'intervento (servizio di cablaggio ed opere elettricista) per il Progetto “GUARDA COME IMPARO” – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4; Istruzione e ricerca – Investimento 3.2; Scuola 4.0 - Azione 1 -“Next Generation Classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi”. CODICE PROGETTO: M4C1I3.2-2022-961-P-17588 - CODICE CUP: G34D22005920006 – CODICE SIMOG: 99080551A5**

Vista la L. 07.08.1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Vista la Legge 15.03.1997, n. 59 recante “Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa, in particolare l'art. 21;

Vista la Legge 06.01.2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e in particolare, l'art. 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. 30.03.2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;

Visto il D.lgs. 09 aprile 2008, n. 81 in attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2017, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare l'art. 26 co. 6;

Vista la Legge 13.07.2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

Viste le disposizioni di cui alla Legge del 06.11.2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”;

Visto il D.lgs. 30.03.2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il D.lgs. 18.04.2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.R. 05.10.2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;

Visto che l'art. 34 del D.lgs. 50/2016 prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di inserire nella documentazione progettuale e di gara le specifiche tecniche di base e le condizioni contrattuali contenute

nei criteri ambientali minimi CAM, determinati con decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare;

Visto l'art. 106, comma 12, D.lgs. 50/2016 e successive modifiche che prevede la possibilità di apportare al contratto una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto, agli stessi pazzi, prezzi e condizioni del contratto originario;

Vista la L.P. 23/1990;

Vista la Legge 11.09.2020, n. 120, conversione in legge con modificazioni, del Decreto-Legge 16.07.2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" detto anche "Decreto semplificazioni";

Visto l'art. 47, comma 7 della Legge n. 108/2021 in conversione del D.L. 77/2021 denominata "governance del PNRR" che regola gli appalti, in tutto o in parte finanziati con le risorse dal PNRR e dal PNC;

Visto l'art. 35, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 il quale dispone che "un appalto non può essere frazionato allo scopo di evitare l'applicazione delle norme del presente codice tranne nel caso in cui ragioni oggettive lo giustifichino";

Visto l'art. 47, comma 4, del D.L. 77/2021 che indica che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. in deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

Visto che ai sensi dell'art. 47, comma 2, della legge 108/2021, gli operatori economici sono tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 del D.lgs.198/2006 e del Decreto del ministero lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia;

Visto l'art. 51, comma 1 del D.L. 77/2021 che prescrive una serie di modifiche dei limiti di affidamento sottosoglia precedentemente disciplinate dall'art. 1 comma 1 del D.L. 76/2020 convertito in legge 120/2020, ossia fino al 30 giugno 2023;

Vista La Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 – Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino;

Vista la Legge Provinciale 30 novembre 1992, n. 23 in materia di procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge Provinciale n. 2 del 9 marzo 2016 recante le disposizioni sugli appalti pubblici;

Vista la Deliberazione della Giunta provinciale n. 530 del 27/03/2023 Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Provincia Autonoma di Trento 2023-2025 e adesione dell'istituto alla stessa;

Visto il Decreto del Ministero 218/2022 che assegna all'Istituto di Istruzione "A. Degasperis" l'importo di € **163.935,87**;

Viste le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

Considerato in particolare l'art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. A, del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal D. Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

Visto in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) D.L 77/2021 che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;

Tenuto conto del cronoprogramma che prevede l'individuazione dei soggetti affidatari delle forniture e dei servizi entro il 31 luglio 2023, pena la perdita del finanziamento assegnato;

Accertata la disponibilità finanziaria sul capitolo 402390 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023;

Dato atto che il codice CIG Simog, acquisito ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, è il seguente: 99080551A5 e che il codice CUP è il seguente: G34D22005930006;

Visto il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 approvato dal Consiglio dell'Istituzione in data 22 dicembre 2022 con deliberazione n. 21 e del Piano triennale delle attività, inviato al Servizio Istruzione con nota prot. n. 11661 di data 23 dicembre 2022 approvato con deliberazione n. 444 dd 17.03.2023 da parte della Giunta Provinciale;

Visto il Bilancio finanziario gestionale adottato con determinazione del Dirigente n. 63 di data 23 dicembre 2022;

Visto il Decreto M.I. 14.06.2022, n. 161 recante "Adozione del Piano scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;

Visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 218 dell'08.08.2022 che dispone il riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

Visto l'Allegato 1 del Decreto del Ministero dell'Istruzione 218/2022 con il quale si assegna all'Istituto l'importo complessivo di € 163.935,87 per la trasformazione delle classi secondo la linea di azione "Next Generation Classroom";

Vista la Deliberazione n. 6 del 6.3.2023 del Collegio docenti e n. 4 del 7.03.2023 del Consiglio di Istituto, con la quale si approvava e si prendeva atto del finanziamento stanziato in favore dell'Istituto scolastico nell'ambito del Piano Scuola 4.0 – Linea di investimento 3.2 Next Generation Classroom;

Visto l'Accordo di concessione approvato e sottoscritto dall'Unità di Missione del PNRR del 24.02.2023;

Vista la determinazione dirigenziale n. 17 del 22 marzo 2023 di assunzione in bilancio del finanziamento vincolato;

Vista la determinazione del sottoscritto Dirigente Scolastico n. 24 del 01.04.2023 con cui si è autorizzata la prenotazione di fondi sull'esercizio finanziario 2023;

Considerato che l'Istituto scolastico intende procedere all'acquisto di servizi per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento per un importo stimato di € 16.393,59 (IVA inclusa);

Considerato che tale affidamento non prevede l'inserimento dell'acquisto nel piano biennale acquisti e servizi 2023-2024 ai sensi dell'ex articolo 21, comma 6, del D.lgs. 50/2016;

Considerato che la scrivente SA ha verificato le convenzioni attivate da Consip S.p.A. e presenti altresì nel sistema dinamico del mercato elettronico MEPA nonché quelle attivate dalla Centrale di Committenza della Provincia Autonoma di Trento per la fornitura dei servizi/beni di cui all'oggetto, alle quali aderire ai sensi dell'art. 1, comma 449, Legge n. 296/2006 e succ. mod.;

Considerato altresì, nel caso di specie, che le Convenzioni attive Consip S.p.A. presenti nel sistema dinamico di MEPA differiscono dai lavori richiesti dalla scrivente SA, in quanto si tratta di lavori di piccola manutenzione ordinaria;

Considerato, pertanto, che, alla luce di quanto suesposto, la SA valuterà di effettuare autonoma procedura per l'affidamento nei casi in cui il valore dei beni/del servizio in oggetto risultasse inferiore al minimo d'ordine previsto o ai parametri qualità e prezzo desumibili dalle convenzioni Consip o della Centrale di Committenza della Provincia Autonoma di Trento e ai prezzi di riferimento di cui al D.L. 66/2014 e riguardanti servizi analoghi o comparabili;

Visto l'art. 32, comma 2, del d.lgs. 50/2016, il quale stabilisce che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

Considerato che si rende necessario procedere all'individuazione degli operatori economici a cui affidare

la fornitura del servizio/beni di cui sopra;

Ravvisata quindi la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire il servizio per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento;

Considerato che la procedura di affidamento è finanziata esclusivamente con fondi dell'Unione europea – Next Generation EU;

DETERMINA

- 1.** di procedere per le motivazioni sopra espresse all'affidamento diretto, previo avviso per la raccolta delle manifestazioni di interesse, della fornitura in oggetto per un importo non superiore a € **16.393,59** (IVA inclusa) – CIG SIMOG: 99080551A5;
- 2.** che le caratteristiche tecniche dei servizi sono riportate nel documento denominato "capitolato tecnico", allegato alla presente determinazione dirigenziale di avvio del procedimento;
- 3.** che per i motivi indicati in premessa, sarà adottato come criterio di scelta quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016 con affidamento diretto e che si procederà anche nel caso pervenisse un solo preventivo di spesa ritenuto idoneo e ammissibile;
- 4.** che qualora in corso di esecuzione del contratto, si renda necessario un aumento delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'operatore economico adeguerà la fornitura/servizio oggetto del contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 106, comma 12, del D.lgs. 50/2016;
- 5.** che l'operatore economico individuato dovrà essere in possesso di requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.lgs. n.50/2016 e art.83 comma 1; in particolare la stipula del contratto e/o emissione del buono d'ordine è condizionata all'acquisizione del DURC, laddove necessario Equitalia, degli estremi identificativi del conto corrente indicato come dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari e generalità e il codice fiscale della persona delegata ad operare sugli stessi e tutti gli altri requisiti richiesti secondo le linee guida operative e di rendicontazione previste nel Piano 4.0 – Linea di Investimento 3.2.;
- 6.** che trova applicazione l'art. 47 comma 4 e pertanto, conseguentemente l'affidatario avrà l'obbligo di assicurare una quota pari almeno 30 per cento delle assunzioni necessarie per esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile;
- 7.** di autorizzare la spesa presunta derivante dal presente provvedimento pari a €uro 16.393,59 (IVA compresa), ai sensi dell'art. 56 e Allegato 4/2 del d. lgs 118/2011, sul capitolo 402390 dell'esercizio finanziario 2023;
- 8.** di dare atto che il codice CUP e il codice CIG acquisiti ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 sono quelli indicati in premessa;
- 9.** che in base al D.lgs. n. 50/2016 per affidamenti diretti il cui importo stimato a base d'asta è inferiore a euro 40.000,00 (al netto di IVA) non è dovuta alcuna garanzia;
- 10.** che sarà stabilita in sede di contratto una clausola risolutiva espressa;
- 11.** che il Responsabile unico del procedimento è il Dirigente scolastico Giulio Bertoldi;
- 12.** di dichiarare la presente determinazione immediatamente esecutiva ai sensi del comma 4, art. 8. del Regolamento di attuazione della legge provinciale 7/1997 e s.m. approvato con D.P.G.P. di data 26 marzo 1998 n. 6/78/Leg.;
- 13.** che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, oppure in via alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Giulio Bertoldi

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto di impegno della spesa in relazione alle verifiche di cui all'art. 56 della L.p. 7/1979.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Eliana Giovine

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)